



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Ex Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTA la domanda della Sig.ra BRANESCU Gheorghita Ilona, cittadina italiana, volta a chiedere il riconoscimento del titolo professionale estero per l’esercizio in Italia dell’attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, recante “*Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il titolo dell’interessata denominato “CERTIFICAT DE ABSOLVIRE – AGENT DEZINFECTIE, DERATIZARE, DEZINSECTJE” codice COR 516901 (certificato di frequenza – Agente disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione) – serie L n. 00259433 - rilasciato in Romania il 24 luglio 2018, in conformità con le disposizioni del O.G. n. 129/2000, dal Ministero rumeno del lavoro, famiglia, protezione sociale e delle persone anziane e dal Ministero rumeno dell’Educazione nazionale e della ricerca scientifica al termine di un corso della durata di 40 ore, con esame finale effettuato il 5 luglio 2018, organizzato da S.C. INFO CENTER GROUP S.R.L. con sede a Sibiu, iscritto nel Registro nazionale dei fornitori di formazione professionale per gli adulti con il n. 32/886/10.11.2014;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055521
dirigente: roberto.tato@mise.gov.it
rossana.boscolo@mise.gov.it
dqmccvnt.div09@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Ex Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

VISTO il documento denominato “Supliment descriptiv al certificatului” (Supplemento descrittivo del certificato) in cui risulta che: le Autorità nazionali rumene responsabili sono il Ministero del Lavoro, Famiglia, Protezione Sociale e delle Persone Anziane ed il Ministero dell’Educazione Nazionale e della Ricerca scientifica; che la base legale per il rilascio del certificato è la OG 129/2000 ripubblicata; che la durata del corso è di 40 ore (di cui 25 di preparazione teorica e 15 di tirocinio) ed infine le principali competenze professionali acquisite;

CONSIDERATO che l’interessata ha documentato di essere titolare del Diploma de bacalaureat Filator – mecanic – intretinere (Diploma di maturità nel settore di industria leggera, mestiere di filatore – meccanico manutenzione) conseguito il 20 luglio 1992 in Romania presso la Scuola Normale di RM Vilcea al termine della XIII classe e che le materie d’esame includono fisica e biologia;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 20 giugno 2019, seppur in assenza del parere delle Associazioni di categoria, ha determinato, ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, di accogliere la domanda di riconoscimento subordinatamente al superamento di una misura compensativa, così come disciplinata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206, necessaria in quanto la formazione richiesta dalla normativa nazionale riguarda “materie sostanzialmente diverse” cioè *materie la cui conoscenza è essenziale all’esercizio della professione regolamentata e che in termini di durata o contenuto sono molto diverse rispetto alla formazione ricevuta dal migrante* (d.lgs. n. 206/2007 art. 22, co. 5);

CONSIDERATO che, in applicazione dell’art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE, la predetta misura compensativa, diretta a colmare la differenza della formazione, è stata individuata in una prova attitudinale sulle materie di cui all’Allegato A del presente decreto;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055521
dirigente: roberto.tato@mise.gov.it
rossana.boscolo@mise.gov.it
dqmcvnt.div09@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Ex Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 197695 del 29 luglio 2019 ha comunicato alla richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta solo subordinatamente al superamento della misura compensativa;

VERIFICATO che la richiedente non si è avvalsa della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di €32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di €16,00) è stata corrisposta in data 05 marzo 2019 dall'interessata tramite bonifico bancario della Banca Intesa filiale di Venaria Reale, numero d'ordine INTER20190305BOSBE601092283 - alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia, secondo le istruzioni fornite dall'Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all'interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

DECRETA

Art. 1

1. Alla Sig.ra BRANESCU Gheorghita Ilona, cittadina italiana, nata a Brezoi (Romania) il 6 maggio 1973, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, e successive modificazioni e integrazioni, **subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa** di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i, per le motivazioni esposte in premessa;

2. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata nella formazione citata nelle premesse, consiste in una prova attitudinale. L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055521
dirigente: roberto.tato@mise.gov.it
rossana.boscolo@mise.gov.it
dqmcvnt.div09@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Ex Divisione IX – Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

4. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Roma, 14 novembre 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana Gulino

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 4705521
dirigente: roberto.tato@mise.gov.it
rossana.boscolo@mise.gov.it
dqmcvnt.div09@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



ALLEGATO A

La prova attitudinale consiste in una prova pratica e in un colloquio ed è mirata a verificare il possesso da parte del candidato di adeguate conoscenze, competenze ed abilità professionali allo scopo di valutarne l'idoneità ad esercitare la professione regolamentata. Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

La prova attitudinale è organizzata dalla regione territorialmente competente, si svolge in lingua italiana, è diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di agente immobiliare, e verte sulle seguenti materie:

PROVA ATTITUDINALE: (pratica ed orale)

- Norme relative alla disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ambientale
- Tecniche per la disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ambientale
- Regole di sicurezza e utilizzo dei DPI
- Utilizzo di prodotti e di strumenti per la disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ambientale
- Eliminazione di residui e scorie

La prova attitudinale è organizzata dalla **Regione Piemonte**, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla **Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore standard formativi e orientamento professionale – Via Magenta 12 - TORINO**

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento. La prova si svolge in lingua italiana.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato. La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento **e ne dà comunicazione a questo Ministero.**

Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.